

Per saperne di più riguardo ai propri diritti (retribuzione, indennità, ferie, ecc.), si consiglia di individuare il posto in cui ci si trova con l'ausilio di questa cartina e di rivolgersi ai

sindacati locali per ottenere informazioni. Il loro compito è proprio quello di aiutare i lavoratori a conoscere e difendere i propri diritti.



Referente

FNSCBA CGT - Case 413 - 263, rue de Paris - 93514 Montreuil Cedex

Vi invitiamo a scriverci per illustrarci la vostra situazione e chiedere informazioni, in quanto il nostro scopo è proprio quello di aiutarvi ! Nell'intestazione della lettera, specificate « **Salarié détaché** » in francese (*lavoratore distaccato*), aggiungendo il posto in cui lavorate. Potete scrivere direttamente in rumeno, polacco, italiano, francese, inglese, portoghese, spagnolo e bulgaro.



detaches@construction.cgt.fr



Lavoratori distaccati nell settore dell' **Edilizia**

tutti i **DIRITTI**
di cui godete
in Francia !



Retribuzione, Indennità, Alloggio, Salute, Sicurezza, ...

Retribuzione Minima

Settore dell'edilizia

Tabella salariale

(al lordo dei contributi sociali, imprese con più di 10 dipendenti) :



Categorie professionali	Tariffa oraria a seconda delle regioni	Retribuzione mensile per 35 ore settimanali a seconda delle regioni
Livello 1 Manovale	9.67 € a 9.98 €	1 467 € a 1 513 €
Livello 2 Operaio professionale (operaio qualificato)	9.67 € a 10.64 €	1 467 € a 1 614 €
Livello 3 Operaio specializzato	10.27 € a 12.88 €	1 557 € a 1 952 €

Settore dei lavori pubblici

Tabella salariale

(al lordo dei contributi sociali, imprese con più di 10 dipendenti) :



Categorie professionali	Tariffa oraria a seconda delle regioni	Retribuzione mensile per 35 ore settimanali a seconda delle regioni
Livello 1 Manovale	9.67 € a 10.61 €	1467 € a 1610 €
Livello 2 Operaio professionale (operaio qualificato)	9.67 € a 12.32 €	1467 € a 1868 €
Livello 3 Operaio specializzato	10.52 € a 14.36 €	1 898 € a 2 178 €



Attenzione !

Non esistono retribuzioni inferiori al salario minimo interprofessionale di crescita (SMIC)! In vigore, pari a **9.67€ all'ora**, vale a dire una retribuzione mensile lorda per la prestazione di 35 ore settimanali di **1 467 €**. Diverse imprese hanno introdotto il versamento della **tredicesima mensilità**. Qualora un lavoratore presti servizio meno di un anno in un'impresa che versa la tredicesima, quest'ultima dovrà essere corrisposta in percentuale del numero di mesi di lavoro prestato.

Alloggio : Nel quadro del distacco, il datore di lavoro DEVE accollarsi il costo dell'alloggio del lavoratore. **Attenzione :** l'alloggio è solo ed esclusivamente a carico del datore di lavoro e non deve in ALCUN caso essere detratto dalla retribuzione percepita !

Orario di lavoro : L'orario di lavoro giornaliero non deve mai superare le dieci ore e l'orario di lavoro settimanale è stabilito a 35 ore. Tutte le ore prestate al di là delle 35 ore settimanali devono essere retribuite ad una tariffa maggiorata (ad esempio, del 25% fino a 43 ore, del 50% dalle 44 alle 48 ore). L'orario di lavoro settimanale non deve in ALCUN caso superare le 48 ore.

Tempo di riposo : Dopo sei ore consecutive di lavoro, è obbligatorio concedere al lavoratore un periodo di riposo di 20 minuti. Ogni giorno, il lavoratore ha diritto ad undici ore consecutive di riposo. È vietato lavorare per più di sei giorni alla settimana. In generale, il giorno di riposo settimanale, in Francia, è la domenica.

Ferie e giorni festivi : Il lavoratore ha diritto a 2,5 giorni di ferie retribuite al mese.

In Francia, i giorni festivi nel corso dell'anno sono dieci. Il lavoratore che abbia accumulato tre mesi di anzianità, ha il diritto di non lavorare i giorni festivi, continuando a percepire la sua normale retribuzione. Il 1° maggio è considerato obbligatoriamente un giorno festivo retribuito.

Attenzione : il lavoratore che lavora un giorno festivo, ha diritto a percepire una maggiorazione !

Salute e sicurezza sul lavoro : Il datore di lavoro deve dotare il lavoratore dei dispositivi di protezione individuale obbligatori : casco, indumenti da lavoro, calzature di sicurezza, occhiali e guanti. Egli dovrà altresì munire il lavoratore di tutta l'attrezzatura necessaria. Il lavoratore può far valere il proprio diritto di recesso, qualora ritenga che il lavoro presenti un pericolo grave e imminente per la sua salute.



Previdenza sociale

Tutti i lavoratori devono essere iscritti ad un regime di previdenza sociale per poter svolgere la propria attività. Trattandosi di lavoratori distaccati, il datore di lavoro deve dichiararli e versare i contributi sociali nel paese in cui ha sede. A comprova di ciò, il datore di lavoro deve essere in possesso del modulo A1 che attesti la copertura previdenziale garantita al lavoratore (infortuni sul lavoro, malattia, pensione, prestazioni familiari, ecc.).

Indennità dovute

Indennità di mensa per giorno di lavoro prestato : Nei settori dell'edilizia e dei lavori pubblici, le indennità di mensa sono stabilite a livello regionale e variano rispettivamente da 8,60€ a 10,49€ e da 9,35€ a 11,55€.

Indennità di spostamento per giorno di lavoro prestato : Sia nel settore dell'edilizia che in quello dei lavori pubblici, le indennità di spostamento sono stabilite a livello regionale.

L'indennità di trasporto copre le spese di trasporto giornaliero per raggiungere il cantiere la mattina, e tornare al proprio alloggio alla fine della giornata di lavoro. Il datore di lavoro che provveda gratuitamente al trasporto degli operai o che rimborsi i titoli di trasporto non è tenuto al versamento di tale indennità.

L'indennità di percorso compensa l'obbligo a carico del lavoratore di recarsi quotidianamente sul cantiere e di dovere tornare al proprio alloggio. Tale indennità non è corrisposta nei casi in cui l'operaio sia alloggiato gratuitamente dall'impresa sul cantiere o nelle sue immediate vicinanze. Entrambe le indennità dipendono dal numero di chilometri effettuato : per un piccolo spostamento, inteso da 0 a 50 km, in funzione del numero di chilometri e delle regioni è previsto il diritto ad un'indennità di percorso giornaliero per un importo massimo di 11,5 € e ad un'indennità di trasporto fino ad un massimo di 19,4 €. Queste indennità si aggiungono alla copertura obbligatoria da parte del datore di lavoro delle spese di viaggio dal paese d'origine del lavoratore fino al posto di lavoro in Francia.

Adempimenti amministrativi che garantiscono di godere della copertura in Francia :

Prima di andare in Francia (o una volta arrivati, qualora non sia stato possibile farlo prima di lasciare il proprio paese), i lavoratori devono chiedere alla previdenza sociale presso cui sono stati dichiarati dal datore di lavoro la **Carta europea di assicurazione sanitaria** (rilasciata gratuitamente dalla cassa di assicurazione malattia e che permette di godere della stessa copertura sanitaria a cui hanno diritto coloro che sono assicurati in Francia).

Chi pensi di soggiornare in Francia per un lungo periodo e pertanto sposti la propria residenza fissa, deve richiedere alla cassa di assicurazione sanitaria il **modello S1**, che serve a dimostrare di essere assicurato, e deve trasmetterlo alla "Caisse Primaire d'Assurance Maladie" del dipartimento di residenza in Francia, per accedere all'assistenza sanitaria alla quale hanno diritto coloro che sono assicurati in Francia.

Attenzione !

Occorre fare attenzione a conservare accuratamente tutte le **ricevute delle spese** mediche, ospedaliere, ecc., qualora si soggiorni in Francia senza avere adempiuto alcun obbligo amministrativo nel proprio paese, al fine di ottenere il rimborso dalla propria assicurazione malattia.

Osservazioni :

Chi soggiorni in Francia per più di 183 giorni all'anno sarà assoggettato al regime fiscale francese. Si ricorda inoltre che, superati i ventiquattro mesi di soggiorno in Francia, non è più possibile essere considerati lavoratori distaccati !